

GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2022 – FERIA (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 11,28-30.

In quel tempo, Gesù disse: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò.

Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime.

Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero». Parola del Signore

MEDITAZIONE

Santa Teresa di Calcutta (1910-1997)

fondatrice delle Suore Missionarie della Carità

Jesus, the Word to Be Spoken, ch. 7

« Il mio giogo è dolce »

Dio porta in lui una grandissima umiltà. Può abbassare se stesso verso la gente che siamo noi, e sottomettersi a noi attraverso degli atti come vivere, crescere, portare frutto. Avrebbe potuto farli senza di noi. Eppure, ha abbassato se stesso fino a noi, ha condotto qui ognuno di noi, per chiamarci insieme e formare questa comunità. Se avessi rifiutato, non avrebbe potuto farlo. Infatti avremmo potuto rifiutare; ognuno di noi avrebbe potuto dire di no. Dio avrebbe aspettato pazientemente finché qualcuno dica di sì. Ho capito questo grazie a questa parola di Gesù: «Imparate da me, che sono mite e umile di cuore». Ha veramente voluto che comprendessimo che la chiamata di ciascuno è veramente un dono di Dio stesso.